

L'ASINARA

L'Asinara presenta una forma stretta e allungata percorsa da una strada in cemento per una lunghezza di circa 25 km, seguendo la quale è possibile incontrare i principali ambienti dell'isola, osservare le specie più caratteristiche e i principali nuclei urbanizzati: Fornelli, Campu Perdu, La Reale, Trabuccato e Cala d'Oliva. A questa strada principale sono collegate delle strade sterrate che conducono verso centri secondari, quali Santa Maria, Tumberino, Elighe Mannu e Punta dello Scorno. Da queste dipartono numerosissimi sentieri, utilizzati in passato per attività prevalentemente pastorali, che ora costituiscono un'ottima risorsa per le attività escursionistiche e per la scoperta delle aree più selvagge ed incontaminate dell'Isola.

 fornelli

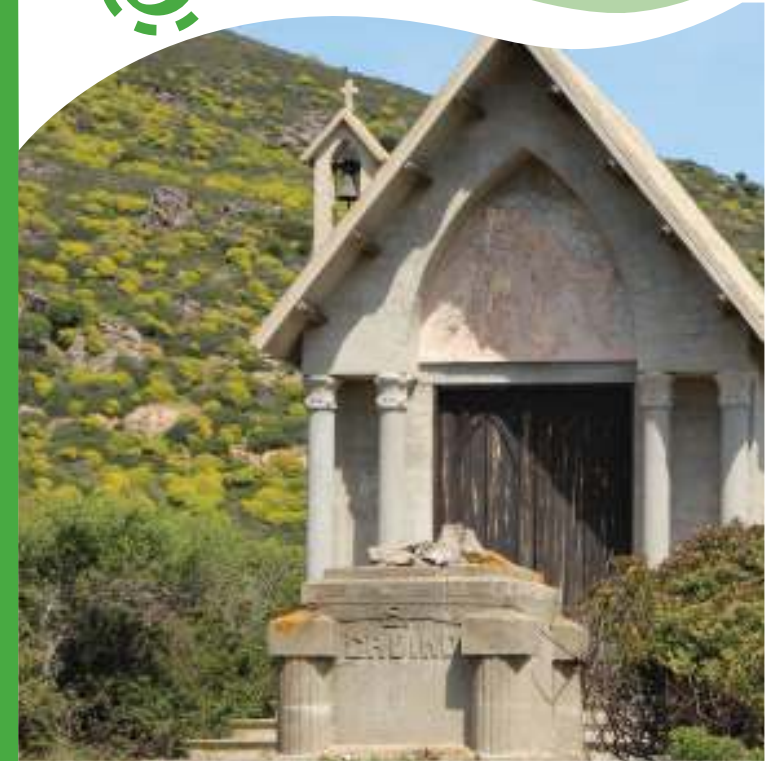
 cala reale

 cala d'oliva

-  1 sentiero del granito
-  2 sentiero del castellaccio
-  3 sentiero dell'acqua
-  4 sentiero del mufone
-  5 sentiero della memoria
-  6 sentiero dell'asino bianco
-  10 sentiero tattile
-  7 sentiero del leccio
-  8 sentiero del faro
-  9 sentiero di cala Sabina
-  11 sentiero di trabuccato

antica
come la terra
sinuosa
come il mare

sentiero
della memoria



cala reale

cala d'oliva

fornelli












EUROPARC
Turismo Sostenibile
nelle Aree Protette

Ente Parco Nazionale dell'Asinara
Area Marina Protetta "Isola dell'Asinara"
Via Ponte Romano 81 - 07046 - Porto Torres SS - ITALIA
Tel. 079503388 - parco@asinara.org - www.parcoasinara.org

 pnasinara

 @pnasinara

-  soccorso
-  bookshop
-  centro visite

-  centro visita
-  carcere
-  punto ristoro
-  campo boe
-  spiaggia
-  4 sentiero del muflone
-  5 sentiero della memoria
-  6 sentiero dell'asino bianco
-  10 sentiero tattile

cala reale

Questa zona dell'Asinara ospitava in passato le strutture sanitarie per gli equipaggi delle navi colpite da malattie infettive. Lo schema organizzativo del complesso di Cala Reale, in asse con la simmetria del Palazzo Reale oggi sede del Parco e del Ministero dell'Ambiente, è riconoscibile già al momento dell'approdo.

Allontanandosi, il disegno perde di unità e leggibilità, anche se gli edifici conservano un orientamento parallelo alla strada principale.

Le strutture sono datate fine '800 con evidente influsso dell'architettura piemontese. Ad est del Palazzo Reale è presente il grande edificio della stazione sanitaria marittima e la struttura della Disinfezione. Quest'ultima è indubbiamente molto suggestiva e si estende fino alla costa dove si raccorda con un piccolo molo autonomo. Ad ovest del Palazzo Reale gli edifici diventano meno numerosi, le cubature diminuiscono e le tipologie a pianta rettangolare allungata vengono sostituite da altre più complesse. Meritano una citazione la chiesa con il campanile, la cappelletta austro-ungarica, recentemente ristrutturata, e l'edificio della ex Clinica, ove spicca il portico sorretto da pilastri in ghisa stile tardo-liberty, destinata a diventare la Casa del Parco.



5 sentiero della memoria

Proseguendo verso l'interno, con partenza dal Centro Visita posteriore al Palazzo Reale, inizia il Sentiero della Memoria, un percorso a ritroso nel tempo alla scoperta delle tracce umane antiche e recenti. Si incontrano la villa del Direttore Sanitario, riconoscibile per un balcone sul fronte e per il tetto-terrazza, l'ex spaccio sanitario, la scuola, gli alloggi, il minuscolo ufficio postale. Continuando oltre si raggiunge il complesso di Campo Faro, un piccolo insediamento penitenziario costituito da quattro edifici all'interno di una cinta muraria. All'esterno è presente la caserma agenti, ormai abbandonata. Nei pressi di Campo Faro è localizzato il piccolo cimitero degli italiani,

che ospita le spoglie dei militari caduti all'Asinara nel 1916. Il sentiero giunge sino a Campo Perdu, colonia penale a vocazione agricola. L'edificio più importante è il carcere quadrangolare con celle e spazi comuni disposti sui tre lati. Il colore prevalente è il bianco. Di fronte si trova l'ex caserma degli agenti, un grosso edificio a un piano e tetto a falde, in passato sede del deposito dei cereali. Proseguendo sono individuabili le strutture destinate ad uso agricolo: la stalla, il deposito foraggio e un'officina per fabbri. A Campo Perdu è inoltre possibile visitare le domus de janas, grotte o tombe prenuragiche, e l'Ossario Austro-ungarico, con la spoglie di oltre 5000 prigionieri della Prima Guerra Mondiale.

Lunghezza 5.5 km
Dislivello 0.1 m

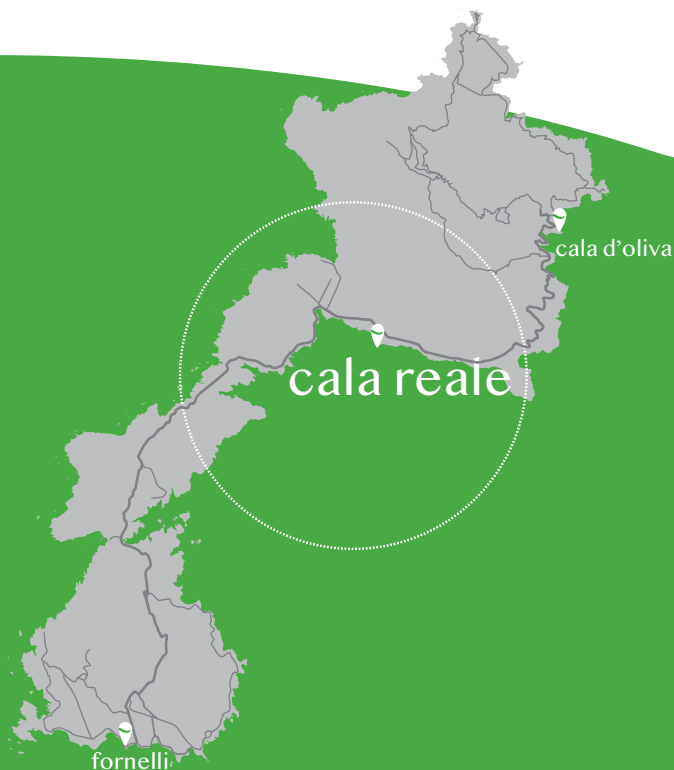
Tempo 1.3h
Ciclabile

Data la fortissima insolazione e le temperature elevate che caratterizzano il clima dell'isola, la ridotta disponibilità

idrica e la mancanza d'ombra, le escursioni a piedi e in bicicletta sono vivamente sconsigliate nei mesi estivi.

L'ASINARA

L'Asinara presenta una forma stretta e allungata percorsa da una strada in cemento per una lunghezza di circa 25 km, seguendo la quale è possibile incontrare i principali ambienti dell'isola, osservare le specie più caratteristiche e i principali nuclei urbanizzati: Fornelli, Campu Perdu, La Reale, Trabuccato e Cala d'Oliva. A questa strada principale sono collegate delle strade sterrate che conducono verso centri secondari, quali Santa Maria, Tumbarino, Elighe Mannu e Punta dello Scorno. Da queste dipartono numerosissimi sentieri, utilizzati in passato per attività prevalentemente pastorali, che ora costituiscono un'ottima risorsa per le attività escursionistiche e per la scoperta delle aree più selvagge ed incontaminate dell'Isola.



 fornelli

 cala reale

 cala d'oliva

-  sentiero del granito
-  sentiero del castellaccio
-  sentiero dell'acqua
-  sentiero del muflone
-  sentiero della memoria
-  sentiero dell'asino bianco
-  sentiero tattile
-  sentiero del leccio
-  sentiero del faro
-  sentiero di cala Sabina
-  sentiero di trabuccato

antica
come la terra
sinuosa
come il mare

sentiero
del muflone



Ente Parco Nazionale dell'Asinara
Area Marina Protetta "Isola dell'Asinara"
Via Ponte Romano 81 - 07046 - Porto Torres SS - ITALIA
Tel. 079503388 - parco@asinara.org - www.parcoasinara.org





- i** centro visita
- carcere
- punto ristoro
- campo boe
- spiaggia
- 4** sentiero del muflone
- 5** sentiero della memoria
- 6** sentiero dell'asino bianco
- 10** sentiero tattile



cala reale

Questa zona dell'Asinara ospitava in passato le strutture sanitarie per gli equipaggi delle navi colpite da malattie infettive. Lo schema organizzativo del complesso di Cala Reale, in asse con la simmetria del Palazzo Reale oggi sede del Parco e del Ministero dell'Ambiente, è riconoscibile già al momento dell'approdo.

Allontanandosi, il disegno perde di unità e leggibilità, anche se gli edifici conservano un orientamento parallelo alla strada principale.

Le strutture sono datate fine '800 con evidente influsso dell'architettura piemontese. Ad est del Palazzo Reale è presente il grande edificio della stazione sanitaria marittima e la struttura della Disinfezione. Quest'ultima è indubbiamente molto suggestiva e si estende fino alla costa dove si raccorda con un piccolo molo autonomo. Ad ovest del Palazzo Reale gli edifici diventano meno numerosi, le cubature diminuiscono e le tipologie a pianta rettangolare allungata vengono sostituite da altre più complesse. Meritano una citazione la chiesa con il campanile, la **cappelletta austro-ungarica**, recentemente ristrutturata, e l'**edificio della ex Clinica**, ove spicca il portico sorretto da pilastri in ghisa stile tardo-liberty, destinata a diventare la Casa del Parco.

4 sentiero del muflone

Si tratta di un percorso particolarmente interessante dal punto di vista naturalistico. Oltre ai mufloni, è possibile vedere con facilità cinghiali, corvi, pernici sarde e colonie di gabbiani e marangoni dal ciuffo, nidificati presso le isolette di Cala di Scombro di dentro. È un luogo ideale per svolgere attività di bird-watching, soprattutto durante il periodo primaverile ed autunnale, quando è possibile seguire il passaggio delle specie migratorie tra l'Europa e l'Africa.



Lunghezza 6.1 km
Dislivello 50 m

Tempo 2h
Non ciclabile

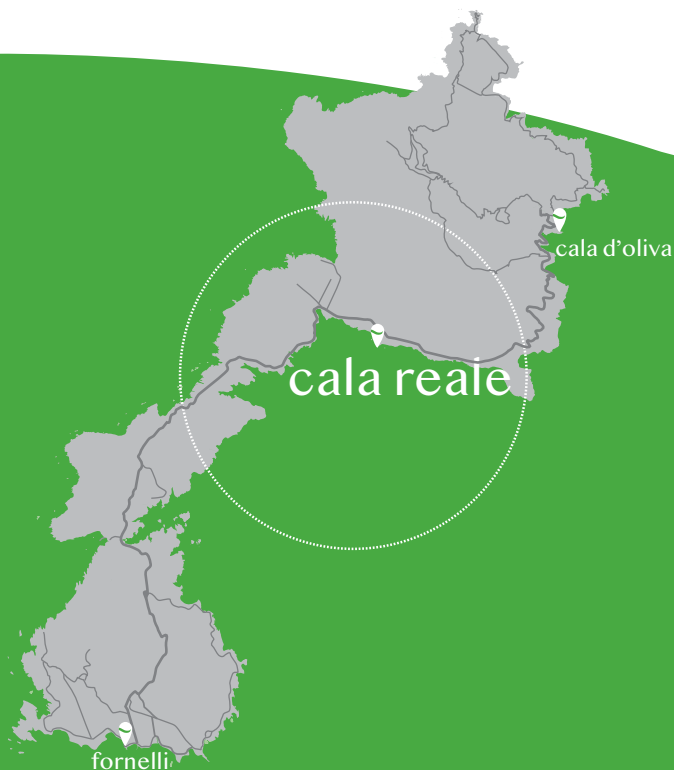
Data la fortissima insolazione e le temperature elevate che caratterizzano il clima dell'isola, la ridotta disponibilità

idrica e la mancanza d'ombra, le escursioni a piedi e in bicicletta sono vivamente sconsigliate nei mesi estivi.

L'ASINARA

L'Asinara presenta una forma stretta e allungata percorsa da una strada in cemento per una lunghezza di circa 25 km, seguendo la quale è possibile incontrare i principali ambienti dell'isola, osservare le specie più caratteristiche e i principali nuclei urbanizzati: Fornelli, Campu Perdu, La Reale, Trabuccato e Cala d'Oliva.

A questa strada principale sono collegate delle strade sterrate che conducono verso centri secondari, quali Santa Maria, Tumbarino, Elighe Mannu e Punta dello Scorno. Da queste dipartono numerosissimi sentieri, utilizzati in passato per attività prevalentemente pastorali, che ora costituiscono un'ottima risorsa per le attività escursionistiche e per la scoperta delle aree più selvagge ed incontaminate dell'Isola.



- 1 sentiero del granito
- 2 sentiero del castellaccio
- 3 sentiero dell'acqua
- 4 sentiero del muflone
- 5 sentiero della memoria
- 6 sentiero dell'asino bianco
- 10 sentiero tattile
- 7 sentiero del leccio
- 8 sentiero del faro
- 9 sentiero di cala Sabina
- 11 sentiero di trabuccato



antica
come la terra
sinuosa
come il mare

sentiero
dell'asino bianco



EUROPARC
Turismo Sostenibile
nelle Aree Protette

Ente Parco Nazionale dell'Asinara
Area Marina Protetta "Isola dell'Asinara"
Via Ponte Romano 81 - 07046 - Porto Torres SS - ITALIA
Tel. 079503388 - parco@asinara.org - www.parcoasinara.org



pnasinara



@pnasinara



- i** centro visita
- #** carcere
- 🍴** punto ristoro
- 🚤** campo boe
- ☂️** spiaggia
- 4** sentiero del muflone
- 5** sentiero della memoria
- 6** sentiero dell'asino bianco
- 10** sentiero tattile



0 m 500 m 1000 m

cala reale

Questa zona dell'Asinara ospitava in passato le strutture sanitarie per gli equipaggi delle navi colpite da malattie infettive. Lo schema organizzativo del complesso di Cala Reale, in asse con la simmetria del Palazzo Reale oggi sede del Parco e del Ministero dell'Ambiente, è riconoscibile già al momento dell'approdo.

Allontanandosi, il disegno perde di unità e leggibilità, anche se gli edifici conservano un orientamento parallelo alla strada principale.

Le strutture sono datate fine '800 con evidente influsso dell'architettura piemontese. Ad est del Palazzo Reale è presente il grande edificio della stazione sanitaria marittima e la struttura della Disinfezione. Quest'ultima è indubbiamente molto suggestiva e si estende fino alla costa dove si raccorda con un piccolo molo autonomo. Ad ovest del Palazzo Reale gli edifici diventano meno numerosi, le cubature diminuiscono e le tipologie a pianta rettangolare allungata vengono sostituite da altre più complesse. Meritano una citazione la chiesa con il campanile, la capelletta austro-ungarica, recentemente ristrutturata, e l'edificio della ex Clinica, ove spicca il portico sorretto da pilastri in ghisa stile tardo-liberty, destinata a diventare la Casa del Parco.

sentiero dell'asino bianco

Dal Centro visite di Cala Reale parte il Sentiero dell'Asino bianco, che ci conduce nel mondo degli asini, facilmente visibili e numerosi in varie parti dell'isola ma qui particolarmente confidenti, raggruppati in piccoli nuclei familiari e talvolta imbrancati con asini grigi. Lasciate le strutture della Stazione Sanitaria Marittima, si incontrano i cosiddetti Periodi, sorti per ospitare i malati infettivi che superavano le diverse fasi della cura: il Primo Periodo, recentemente ristrutturato e adibito ad usi governativi (mensa, caserma carabinieri e uffici demaniali); il Secondo Periodo, caratterizzato da diversi edifici rettangolari disposti in maniera simmetrica, e dalla Casa del Direttore Sanitario, l'unica posta

sul lato sud rispetto alla strada; il Terzo Periodo o Trabuccato, costituito dall'edificio carcerario a corte interna. Si riconosce il presidio degli agenti, la sala colloqui e quella del telefono. L'edificio si caratterizza per la presenza di un piccolo portico e per le recinzioni in filo spinato e vetro, retaggio di un artigianale ma efficace sistema di sicurezza. Verso l'interno si individuano alcuni altri edifici di alloggio degli agenti di custodia. Verso il mare, si incontrano le affascinanti strutture agricole della Cantina, pressoché intatta, della stalla per i cavalli e della torre costiera di Trabuccato, con ancora le voltine originali in ginepro.

Lunghezza 7.8 km
Dislivello 0.1 m

Tempo 3h
Non ciclabile

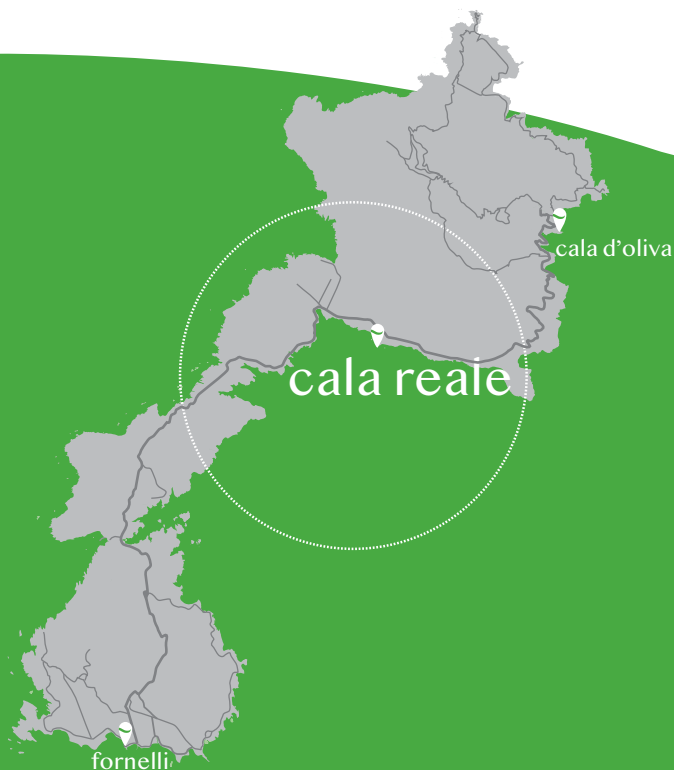
Data la fortissima insolazione e le temperature elevate che caratterizzano il clima dell'isola, la ridotta disponibilità

idrica e la mancanza d'ombra, le escursioni a piedi e in bicicletta sono vivamente sconsigliate nei mesi estivi.

L'ASINARA

L'Asinara presenta una forma stretta e allungata percorsa da una strada in cemento per una lunghezza di circa 25 km, seguendo la quale è possibile incontrare i principali ambienti dell'isola, osservare le specie più caratteristiche e i principali nuclei urbanizzati: Fornelli, Campu Perdu, La Reale, Trabuccato e Cala d'Oliva.

A questa strada principale sono collegate delle strade sterrate che conducono verso centri secondari, quali Santa Maria, Tumberino, Elighe Mannu e Punta dello Scorno. Da queste dipartono numerosissimi sentieri, utilizzati in passato per attività prevalentemente pastorali, che ora costituiscono un'ottima risorsa per le attività escursionistiche e per la scoperta delle aree più selvagge ed incontaminate dell'Isola.



fornelli



cala reale



cala d'oliva

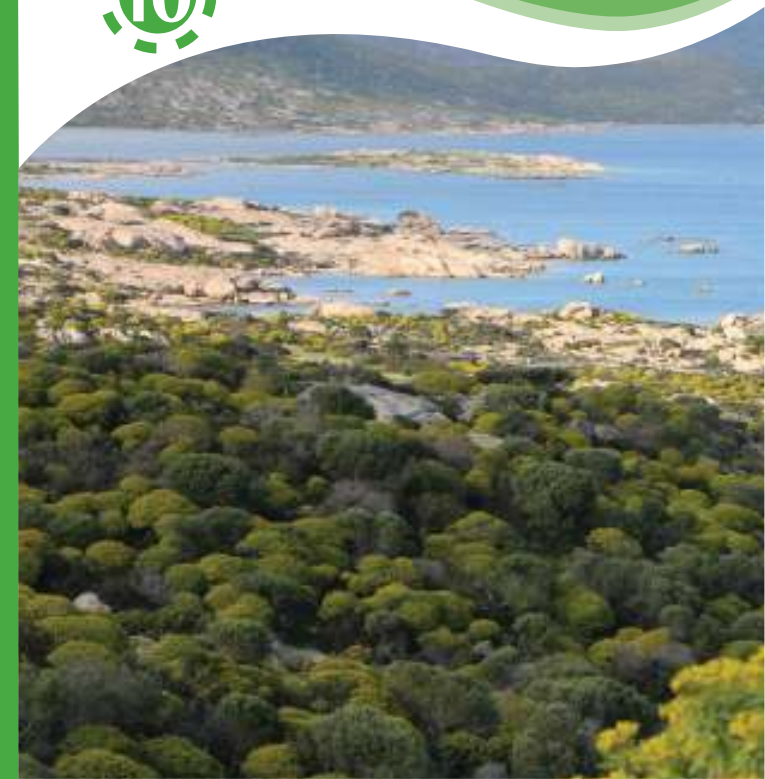
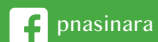
- ① sentiero del granito
- ② sentiero del castellaccio
- ③ sentiero dell'acqua
- ④ sentiero del muflone
- ⑤ sentiero della memoria
- ⑥ sentiero dell'asino bianco
- ⑩ sentiero tattile
- ⑦ sentiero del leccio
- ⑧ sentiero del faro
- ⑨ sentiero di cala Sabina
- ⑪ sentiero di trabuccato

antica
come la terra
sinuosa
come il mare










sentiero
della natura



Ente Parco Nazionale dell'Asinara
Area Marina Protetta "Isola dell'Asinara"
Via Ponte Romano 81 - 07046 - Porto Torres SS - ITALIA
Tel. 079503388 - parco@asinara.org - www.parcواسinara.org



-  soccorso
-  bookshop
-  centro visite

-  centro visita
-  carcere
-  punto ristoro
-  campo boe
-  spiaggia
-  4 sentiero del muflone
-  5 sentiero della memoria
-  6 sentiero dell'asino bianco
-  10 sentiero tattile



cala reale

Questa zona dell'Asinara ospitava in passato le strutture sanitarie per gli equipaggi delle navi colpite da malattie infettive. Lo schema organizzativo del complesso di Cala Reale, in asse con la simmetria del Palazzo Reale oggi sede del Parco e del Ministero dell'Ambiente, è riconoscibile già al momento dell'approdo.

Allontanandosi, il disegno perde di unità e leggibilità, anche se gli edifici conservano un orientamento parallelo alla strada principale.

Le strutture sono datate fine '800 con evidente influsso dell'architettura piemontese. Ad est del Palazzo Reale è presente il grande edificio della stazione sanitaria marittima e la struttura della Disinfezione. Quest'ultima è indubbiamente molto suggestiva e si estende fino alla costa dove si raccorda con un piccolo molo autonomo. Ad ovest del Palazzo Reale gli edifici diventano meno numerosi, le cubature diminuiscono e le tipologie a pianta rettangolare allungata vengono sostituite da altre più complesse. Meritano una citazione la chiesa con il campanile, la cappelletta austro-ungarica, recentemente ristrutturata, e l'edificio della ex Clinica, ove spicca il portico sorretto da pilastri in ghisa stile tardo-liberty, destinata a diventare la Casa del Parco.

sentiero tattile

Il percorso Natura, primo nel suo genere in Sardegna, è stato realizzato dal Parco Nazionale dell'Asinara in collaborazione con l'Ente Foreste della Sardegna. Il sentiero è totalmente fruibile in autonomia, con 13 punti di sosta con testi in braille e 8 stazioni tattili interattive che guidano alla scoperta degli ambienti incontaminati dell'isola. I primi 350 metri sono percorribili anche dai diversamente abili in carrozzina, i quali troveranno al termine del percorso riservato un'area picnic. Il sentiero è dotato di un corrimano in corda che guida il visitatore per circa 830 metri lungo un percorso circolare che riporta al punto di partenza.

Lungo il sentiero si trovano due diramazioni, una che conduce al mare e l'altra che porta al sentiero tematico "Giardino mediterraneo".

LEGGENDA

- 1 nodo sul corrimano = punto di sosta
 - 3 nodi sul corrimano = interruzione
- L'interruzione è indicata anche da una breve pavimentazione in legno.

Durante il percorso non bisogna far caso alle giunture sulla corda, ai paletti di sostegno e ai moschettoni che servono solo a tener tesa la corda guida. Il sentiero è percorribile da tutti, basta solo fare attenzione in alcuni tratti alle pendenze e a qualche piccola asperità del terreno, ma non ci sono pericoli.

Lunghezza 2 km
Dislivello 0.0 m

Tempo 1h
Non ciclabile

Data la fortissima insolazione e le temperature elevate che caratterizzano il clima dell'isola, la ridotta disponibilità

idrica e la mancanza d'ombra, le escursioni a piedi e in bicicletta sono vivamente sconsigliate nei mesi estivi.